



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

**VISTA** la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

**VISTO** il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

**VISTO** l'accordo rinnovato il 12.04.2017 tra l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

**VISTA** la nota prot. n. 69.3A.17 del 20.04.2017, con la quale il suddetto Istituto chiede la verifica dell'interesse culturale e contestualmente l'autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 55 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, dell'ex Oratorio di Santa Maria Maggiore sito a Palermo, di proprietà dello stesso Istituto;

**VISTO** il parere prot. n. 4352/S15.3 del 12.07.2017, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene e, tenuto conto delle dichiarazioni espresse nella richiesta di autorizzazione alla vendita sopracitata, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni sotto riportate;

**RITENUTO** che l'edificio di culto sopraindicato:

denominato “**Ex Chiesa di Santa Maria Maggiore**”

provincia di **Palermo**

comune di **Palermo**

sito in **Via Albergheria, snc**

identificato al catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 139 particella N C.F.** così come individuato con perimetrazione in rosso nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm.ii. in quanto, seppur fortemente degradato, conserva l'individualità tipologica dell'edificio religioso ed è espressione del rinnovamento culturale dei primi del Seicento palermitano, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con la nota già richiamata, esprime parere favorevole all'alienazione alle condizioni sotto riportate.

DECRETA

**ART. 1)**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l'edificio di culto “**Ex Chiesa di Santa Maria Maggiore**” sito nel comune di Palermo, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

#### **ART. 2)**

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

#### **ART. 3)**

Ai sensi dell'art. 56 e ss. del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. si autorizza l'alienazione dell'immobile qui dichiarato di interesse culturale alle seguenti condizioni: la destinazione d'uso sia compatibile con il carattere storico e artistico e con la sua localizzazione nel contesto urbano; ai sensi degli artt. 29 e 30 del D.Lgs. 42/2004 sia assicurata la corretta conservazione del bene mediante una coerente e programmata attività di prevenzione e manutenzione, la modalità dei futuri interventi sia di restauro e consolidamento, limitatamente alle strutture architettoniche esistenti e di contestuale riconfigurazione volumetrica; qualsiasi intervento dovrà essere preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del suddetto Decreto.

#### **ART. 4)**

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

#### **ART. 5)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

#### **ART.6)**

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 10 agosto 2017

IL DIRIGENTE GENERALE  
Gaetano Pennino  
fto